Incinta al lavoro - Contribuire al rapporto di fiducia

Un rapporto di fiducia si costruisce passo dopo passo, sulla base di una relazione di lavoro. È importante conoscere la natura del rapporto di lavoro tra la collaboratrice ed il suo datore di lavoro.

Un rapporto di lavoro presuppone la fiducia tra due parti: la collaboratrice ed il datore di lavoro

La collaboratrice ha fiducia che il suo datore di lavoro paghi per il suo lavoro, mantenga i suoi impegni e la tratti bene sul posto di lavoro.

Il datore di lavoro confida che la collaboratrice svolgerà il suo lavoro nell'interesse dell'azienda, che darà prova di lealtà e che sarà pienamente impegnata nei suoi compiti.

Quando viene annunciata una gravidanza, il rapporto di fiducia può essere scosso:

Il datore di lavoro ha paura che la collaboratrice non sia in grado di adempiere ai suoi impegni come dipendente, o perché sarà spesso assente, o perché non sarà in grado di contribuire con la sua solita forza lavoro, o perché teme che la qualità del lavoro ne risenta.

La collaboratrice può avere paura che il suo datore di lavoro si comporti diversamente nei suoi confronti a causa della sua gravidanza, che non si fidi più di lei come prima.

Se sentite che non vi viene più data fiducia da quando avete annunciato la vostra gravidanza, non prendetela troppo sul personale, probabilente è solo una questione passeggera. Cercate di capire la situazione del datore di lavoro.

La sua principale preoccupazione è il buon funzionamento dell'azienda. Per fare questo, deve costantemente anticipare e pianificare contro tutti i tipi di "interruzioni" ed imprevisti. Purtroppo, una gravidanza è spesso considerata un'interruzione, non solo in termini organizzativi ma anche in termini legali.

Visto in quest'ottica, capirete che a volte il datore di lavoro non è contento dell'annuncio di una gravidanza. La sua reazione piuttosto negativa sarà probabilmente sgradevole per voi, ma potrebbe altrettanto facilmente riguardare un altro dipendente piuttosto che voi. Questo dovrebbe tranquillizzarvi: non siete coinvolti personalmente.

Manuale **Info.Maternità**:
Orari e condizioni di lavoro

Suggerimenti per aiutare a ripristinare la fiducia

Comunicare, cercare attivamente il dialogo: non aspettare che la gente si preoccupi della tua salute. Dite anche quando tutto va bene, quando state meglio. Sii grata per le attenzioni che ricevi (sedia reclinabile, sala pausa, sedia extra per le gambe, ecc.), anche se è un obbligo legale del datore di lavoro.

Informare in modo tempestivo e aperto su tutto ciò che potrebbe interrompere il normale flusso delle cose. Dimostrate di essere sensibili alle difficoltà coinvolte, pur rimanendo ferme sul

vostro diritto alla protezione della salute come donna incinta.

Continuare ad adempiere ai doveri di impiegata, anche se la gravidanza protegge dal licenziamento (tranne il licenziamento per giusta causa secondo l'articolo 337 e seguenti del Codice delle obbligazioni) e dà diritti supplementari rispetto ai colleghi.

Doveri dei dipendenti secondo il Codice delle obbligazioni (art. 321)

- svolgere il lavoro personalmente
- obbligo di diligenza: lavorare diligentemente, trattare i materiali in modo professionale e in modo appropriato;
- obbligo di fedeltà: non prestare altro lavoro remunerato, soprattutto per concorrenti (del datore di lavoro), non divulgare dati confidenziali;
- obbligo di informare il datore di lavoro, quando ricevete denaro per il vostro lavoro, e di consegnargli ciò che avete prodotto.